



Centro Audiovisivi
Bolzano

Rassegne tematiche
di film d'autore

Febbraio
2010

LE ~~~~~ PROPOSTE ~~~~~

Capolavori.
I film con la
miglior critica



Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano. Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema.

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura e scuola in
lingua italiana, edilizia abitativa*

LA CORAZZATA POTĚMKIN

URSS, 1925

*Drammatico, 67'; b/n, muto***Regia** Sergej M. Ejzenštejn**Attori** Aleksandr Antonov, Grigorij Aleksandrov, Vladimir Barskij, Michail Gomarov, Beatrice Vitoldi, Repnikova

Racconto, dell'ammutinamento dei marinai dell'incrociatore corazzato Kniaz Potëmkin Tavričevskil, scoppato a Odessa il 27 giugno, uno degli episodi che si svolsero in Russia durante i movimenti rivoluzionari del 1905. Il film venne commissionato dal governo sovietico per il ventennale. Questo breve poema epico – che è anche uno straordinario esempio di cinema di propaganda – rappresenta, nel tormentato itinerario del regista, il momento di equilibrio e armonia tra ideologia e formalismo, ricerche d'avanguardia e tradizione, teoria e pratica.

LA PASSIONE DI GIOVANNA D'ARCO

Fr, 1928

*Drammatico, 85'; b/n, muto***Regia** Carl Theodor Dreyer**Attori** Renée Falconetti, Eugène Silvain, André Berley, Maurice Schutz, Antonin Artaud, Michel Simon

Processo e morte sul rogo di Jeanne d'Arc (1412-31), giovane contadina lorenese, concentrati in un sola giornata: la Pulzella d'Orléans raccontata come vittima e martire, donna che soffre, opponendo intelligenza, umiltà e la sua solitudine ai giudici di Rouen. Uno dei capolavori del muto, e un vertice nella carriera del danese Dreyer che si serve del primo piano per risolvere l'arduo problema del film storico: col primo piano compensa il tempo con lo spazio e riporta al presente lontani fatti storici: il volto umano come specchio dell'anima e del suo destino.

M – IL MOSTRO DI DÜSSELDORF

Germ, 1931

*Drammatico, 118'; b/n, sonoro***Regia** Fritz Lang**Attori** Peter Lorre, Otto Wernicke, Gustaf Gründgens, Theo Lingens

Un ignoto maniaco, che violenta e uccide bambine, semina la paura a Düsseldorf. La polizia ordina retate nell'ambiente della malavita i cui capi, danneggiati negli affari, decidono di reagire organizzando una caccia all'uomo con i mendicanti della città. Catturato, il maniaco viene processato. Lo salva dall'esecuzione la polizia che intanto l'aveva identificato. 1° film sonoro di Lang che ne scrisse la sceneggiatura con la moglie Thea von Harbou ispirandosi a un fatto di cronaca. Esordio di Peter Lorre. Un classico. Rifatto nel 1951 da Joseph Losey.

OMBRE ROSSE

USA, 1939

*Western, 90'; b/n, sonoro***Regia** John Ford**Attori** John Wayne, Claire Trevor, Thomas Mitchell, George Bancroft, John Carradine, Tom Hulce

Intorno al 1880 una diligenza parte con sette passeggeri attraverso un territorio occupato dagli Apaches di Geronimo. Per la strada sale Ringo, ricercato per un delitto che non ha commesso. Dovrà vedersela con i fratelli Plummer, i veri responsabili del crimine di cui è accusato. Sceneggiato da Dudley Nichols sulla base del racconto Stage to Lordsburg di Ernest Haycox, è forse – almeno in Italia per due generazioni di critici e di cinefili – il western più famoso e amato di tutti i tempi. Ebbe 5 nomination agli Oscar e ne vinse 2: attore, musica.

Film Still: **La corazzata Potëmkin (Bronenoseč Potëmkin)**

Regia: Sergej M. Ejzenštejn



QUARTO POTERE

USA, 1941

*Drammatico, 119', b/n, sonoro***Regia** Orson Welles**Attori** Orson Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore, Everett Sloane, Agnes Moorehead, Ruth Warrick

Muore Charles F. Kane, magnate della stampa USA. Un giornalista intervista i suoi amici e dipendenti per scoprire il significato dell'ultima parola pronunciata sul letto di morte: "Rosebud". Al suo esordio il 26enne Orson Welles condensa in un solo film un patrimonio di complesse esperienze tecniche e artistiche, portando a compimento un'intera fase della storia del cinema. Nel suo barocchismo, è un potente spettacolo-riflessione sul capitalismo nordamericano. Regolarmente in testa alla lista dei 10 migliori film del mondo. Oscar per la sceneggiatura.

PAISÀ

It, 1946

*Drammatico, 126', b/n, sonoro***Regia** Roberto Rossellini**Attori** Gar Moore, Maria Michi, Giulietta Masina, Carmela Sazio, Alfonsino Pasca, Dots M. Johnson

6 episodi della seconda guerra mondiale in Italia, seguendo l'avanzata degli Alleati angloamericani dallo sbarco in Sicilia sino alla lotta partigiana sul delta del Po. Uno dei vertici del neorealismo italiano che porta a un grado di incandescenza espressiva e di autenticità tragica la materia della cronaca. È un potente affresco collettivo che ha le sue punte alte nell'episodio fiorentino e soprattutto in quello finale. Girato con attori non professionisti. Alla sceneggiatura contribuì Federico Fellini. 3 Nastri d'argento: musiche (Renzo Rossellini), film e regia.

VIALE DEL TRAMONTO

USA, 1950

*Nero, 110', b/n, sonoro***Regia** Billy Wilder**Attori** Gloria Swanson, William Holden, Erich von Stroheim, Fred Clark, Nancy Olson, Buster Keaton

Un giovane e disoccupato sceneggiatore di Hollywood va a vivere con una ricca e anziana attrice, già star del cinema muto, prigioniera delirante del suo passato, facendosi da lei mantenere. Il più caustico e sardonico film nero sul mondo di Hollywood. Melodramma amarissimo con risvolti da horror e sottofondi da commedia. Alcune memorabili scene tra cui la partita a carte con Keaton. Sapiente regia: una pietra miliare nell'itinerario di Wilder. Splendide interpretazioni. Su 9 nomination agli Oscar vinse quelli per la sceneggiatura e le musiche.

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

USA, 1958

*Thriller, 128', colore, sonoro***Regia** Alfred Hitchcock**Attori** James Stewart, Kim Novak, Barbara Bel Geddes, Henry Jones, Tom Helmore, Ellen Corby, Lee Patrick

Scottie, investigatore di San Francisco che soffre di acrofobia sorveglia Madeleine, moglie con presunte tendenze al suicidio di un ex compagno di scuola, e se ne innamora. Lei si butta da un campanile. Lui va in depressione, ma qualche tempo dopo incontra Judy che gli appare come la reincarnazione di Madeleine. Hitchcock ha raccontato una bellissima, arcana e crudele storia di un'ossessione amorosa, ricca di sensi e percorsi plurimi, che è "forse l'opera in assoluto più labirintica della storia del cinema" (Paolo Lagazzi).



Film Still: Viale del Tramonto (Sunset Boulevard)
Regia: Billy Wilder

LA DOLCE VITA*It-Fr, 1960**Drammatico, 173', b/n, sonoro***Regia** Federico Fellini**Attori** Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, Yvonne Furneaux, Alain Cuny, Annibale Ninchi

Marcello, scrittore mancato che lavora per un giornale scandalistico con la scorta di un paparazzo, fa incontri ed esperienze nella Roma mondana, cinematografata e intellettuale di via Veneto e dintorni. Viaggio attraverso il disgusto, cinegiornale e affresco di una Roma raccontata come una Babilonia precristiana, affascinante e turpe. Uno spartiacque nel cinema italiano, un film-cerniera nell'itinerario felliniano con la sua costruzione ad affresco, a blocchi narrativi e retrospettivamente un film storico che interpreta con acutezza un momento nella storia d'Italia.

AU HASARD BALTHAZAR*Fr, 1966**Drammatico, 90', b/n, sonoro***Regia** Robert Bresson**Attori** Anne Wiazemsky, François Lafarge, Philippe Asselin, Pierre Klossowski

Vita, patimenti e morte dell'asino Balthazar, vittima della malvagità umana, in parallelo con l'esistenza, altrettanto infelice, di Maria, sua padroncina. Una delle vette del cinema e della visione pessimistica del mondo e dell'umanità di Bresson, che ha come punti di riferimento letterario Bernanos e Dostoevskij: è un mondo senza la Grazia osservato dall'occhio obiettivo di un asino; una riflessione cristiana sull'esistenza del male; un viaggio attraverso i vizi umani narrato con un linguaggio spoglio e una concretezza che lascia parlare la realtà.

IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA*Fr-It, 1972**Commedia, 105', colore, sonoro***Regia** Luis Buñuel**Attori** Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Bulle Ogier, Michel Piccoli, Stéphane Audran

I Thévenot e i Sénéchal continuano a scambiarsi inviti per un pranzo, ma non riescono mai a mangiare. Questo è forse il film di Buñuel più francese e squisito: la trovata del Pranzo Continuamente Interrotto potrebbe far da motore a una commedia di boulevard. L'angelo sterminatore ha in mano il fioretto dell'ironia e lo maneggia con grazia incantevole, ma, surrealista sereno e sorridente, ricorre all'esplosivo onirico per far saltare in aria la borghesia e i suoi pilastri: polizia, chiesa, esercito. I sogni non servono a evadere dalla realtà, ma a farla conoscere.

LA GRANDE ABBUFFATA*It-Fr, 1973**Grottesco, 125', colore, sonoro***Regia** Marco Ferreri**Attori** Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Andréa Ferréol

Quattro amici di diversa estrazione sociale, ma uniti dal comune amore per la buona tavola, si ritrovano nella villa di uno di loro per trascorrere un intero weekend mangiando e bevendo. Tre prostitute fatte venire per ravvivare la maratona gastronomica ben presto si stancano dell'indifferenza erotica degli anfitrioni, tutti presi dalle pietanze, e se ne vanno. Una metafora impietosa sul consumismo della società del benessere inesorabilmente votata all'autodistruzione. Considerato un "cult". Vince il Premio Fipresci a Cannes nel 1973.

Film Still: **La dolce vita**
Regia: Federico Fellini



FULL METAL JACKET

GB-USA, 1987

*Guerra, 116', colore, sonoro***Regia** Stanley Kubrick**Attori** Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio, Kevin Major Howard, John Terry, R. Lee Ermev

Dal romanzo *The Short Timers* di Gustav Hasford: in un campo di addestramento dei Marines nel South Carolina diciassette giovani civili vengono trasformati in combattenti (macchine da guerra e di morte); partito per il Vietnam, Joker, uno dei diciassette, lavora per un giornale militare e si trova coinvolto nell'offensiva del Tet (1968). Per la prima volta in venticinque anni Kubrick fa i conti con la realtà di oggi, nuda e cruda, andando al di là del Vietnam per prendere a bersaglio l'atrocità del secolo. Diffama la guerra e l'esercito.

LA SOTTILE LINEA ROSSA

USA, 1998

*Guerra, 170', colore, sonoro***Regia** Terrence Malick**Attori** Sean Penn, Adrien Brody, Ben Chaplin, George Clooney, Nick Nolte, John Savage, John Travolta

Nel novembre 1942, dopo un idillico intermezzo fra i nativi della Melanesia, il soldato Witt e un commilitone sono riaggregati alla compagnia di fucilieri Charlie, impegnata nella conquista di Guadalcanal, la maggiore delle isole Salomone (Oceania). Le sanguinose fasi dell'attacco a una collina controllata dai giapponesi (70') e le vicende successive sono narrate attraverso le voci interiori dei protagonisti. Libera versione del romanzo (1962) di James Jones, già filmato nel 1964. 7 nomination agli Oscar, nemmeno una statuetta.

A HISTORY OF VIOLENCE

USA, 2005

*Drammatico, 96', colore, sonoro***Regia** David Cronenberg**Attori** Viggo Mortensen, Maria Bello, Ed Harris, William Hurt, Ashton Holmes, Heidi Hayes, Peter MacNeill

A Millbrook (Indiana) Tom Stall vive con la moglie Edie, avvocato, e due figli, ma, per sventare una rapina nel suo caffè, uccide due banditi assassini e per i media diventa un eroe. La celebrità scoperchia il suo passato a Filadelfia dove faceva parte di una banda criminale. In lui rimossa o camuffata, la violenza affiora. A livello stilistico è il suo film più classico e lineare, che però cela un'insolita ricchezza di temi, sfumature e concretezza realistica non priva di sottile ironia. Esempiare l'ambivalente quieto finale. Personaggi scritti con perizia.

**Film Still: Full Metal Jacket**

Regia: Stanley Kubrick

Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi
via Cappuccini 28
39100 Bolzano
info 0471 303396/97/98
prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito
Possono essere presi in prestito
5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30
martedì, mercoledì, venerdì
10.00-12.30 / 14.00-18.30
giovedì 10.00-20.00

